

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

Con il Patto di Condivisione del rischio vengono condivise con i parenti/visitatori le procedure messe in atto dalla struttura per contenere il rischio infettivo da SARS-COV-2. Ciò è necessario per poter sviluppare strategie di corresponsabilizzazione che mirano ad assicurare l'osservanza delle suddette procedure al fine di poter garantire la massima sicurezza possibile nella gestione dei rapporti tra ospiti e familiari/visitatori.

Con il Patto di Condivisione del Rischio si declina quanto segue:

- L'ingresso nella struttura è consentito solo a visitatori o familiari o volontari in possesso di Certificazione Verde COVID-19, di cui all'articolo 9 del D.L. 22 aprile 2021, n.52, da esibire al momento dell'accesso, esclusivamente ai soggetti incaricati dalla struttura alle verifiche. Viene garantito il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. È esclusa la raccolta, conservazione e successivo trattamento dei dati relativi alla salute contenuti nelle medesime certificazioni.
- I familiari vengono regolarmente aggiornati circa la situazione clinica degli ospiti e su eventuali casi di positività al SARS-COV-2 ed anche sulle regole di prevenzione fra cui quelle relative agli isolamenti e quarantene, per il tramite del sito internet della Fondazione www.micolitoscano.it.
- Continuano i programmi di screening degli ospiti e degli operatori anche se vaccinati.
- I dipendenti ed i collaboratori della Fondazione Micoli-Toscana sono impegnati al rispetto delle misure igieniche ed in particolare all'uso dei dispositivi di protezione individuale, specifici per il contrasto al SARS-COV-2.
- Il parente visitatore è a conoscenza dei rischi infettivi da SARS-COV-2 che possono derivare dalle visite di esterni e dalle uscite degli ospiti. È quindi necessario che anche i familiari ed i visitatori aderiscano all'utilizzo delle buone pratiche igieniche e all'uso di dispositivi di protezione.
- È stata promossa ed eseguita una vasta campagna vaccinale di ospiti e operatori.
- Vengono effettuate procedure di sanificazione degli ambienti e superfici e analogo trattamento, preventivo e successivo, verrà riservato ai luoghi specifici delle visite.
- I visitatori prima dell'ingresso nella struttura si impegnano a:
 - prenotare l'incontro,
 - fornire informazioni clinico-anamnestiche circa il rischio di COVID-19,
 - non presentarsi in caso di temperatura superiore a 37,5 gradi.

- Verrà effettuata una registrazione dei nominativi e recapiti dei visitatori conservata per almeno 14 giorni dal loro ingresso.
- Verrà praticata la vigilanza sull'adesione alle regole di comportamento degli esterni da parte del personale durante le visite.
- Durante la permanenza in struttura il visitatore si impegna a:
 - rispettare le regole previste dall'Ente,
 - rispettare i percorsi definiti,
 - utilizzare dispositivi di protezione,
 - praticare il lavaggio delle mani/utilizzare gel idroalcolico,
 - evitare l'introduzione di oggetti o alimenti se non in accordo con la struttura.
- Dopo il rientro a casa il visitatore si impegna a segnalare l'insorgenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 nei due giorni successivi alla visita in struttura.
- In caso di uscita programmata dell'ospite il familiare si impegna a:
 - utilizzare i dispositivi di protezione,
 - condividere le indicazioni per prevenire il contagio presso l'abitazione accogliente con un limitato numero di persone,
 - evitare la frequentazione di luoghi pubblici, accettare che l'ospite sia sottoposto a sorveglianza sanitaria al rientro in comunità (vedi allegato 1).
- I familiari condividono il modello delle cosiddette "bolle sociali", vale a dire l'assunzione di responsabilità nelle condotte da tenere, sia in caso di visita in struttura che in caso di uscita programmata; si impegnano quindi a limitare il numero dei visitatori, anche nel tempo, e i soggetti da frequentare durante le uscite programmate.

COGNOME _____ NOME _____

Grado di parentela _____ visitatore

dell'Ospite _____

Firma parente/ visitatore _____

firma incaricato Ente _____

Castions di Zoppola, data _____

Allegato 1

SORVEGLIANZA SANITARIA PER ANZIANI CHE RIENTRANO DA VISITE ESTERNE:

come disposto dal documento *“Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale”*, parte integrante dell’Ordinanza Ministeriale del Ministero della Salute del 8 maggio 2021.

- mantenere la distanza di almeno 1 metro tra le persone;
- mantenere la mascherina chirurgica;
- mantenere un’adeguata igiene delle mani, utilizzare spesso prodotti igienizzanti a base di alcol;
- evitare abbracci e strette di mano;
- monitorare la temperatura corporea 2 volte al giorno per 14 giorni;
- monitorare SpO2 2 volte al giorno per 14 giorni;
- monitorare segni/sintomi simil influenzali, tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, dolori muscolari per 14 giorni;
- esecuzione di tampone antigenico rapido, previa valutazione medica;
- isolamento in caso di esito positivo del tampone nasofaringeo;



INFORMATIVA BREVE - EMERGENZA COVID-19 ex art. 13 Reg. UE 2016/679 (“GDPR”)

Gentile visitatore,

l’Ordinanza del Ministero della Salute dell’8/05/2021 consente l’accesso di familiari e visitatori a tutte le strutture socioassistenziali nel rispetto del documento adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome e del Decreto-legge 52/2021 che impone, per il visitatore, di essere in possesso della c.d. “Certificazione Covid o Green Pass”.

Le operazioni all’accesso pertanto saranno due:

1. Registrazione dell’ingresso (nominativi e recapiti) con verifica dell’assenza di ragioni ostative all’ingresso - non verranno registrati dati sanitari
2. Verifica della certificazione Covid - non verranno registrati dati

Base giuridica: implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell’art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e s.m.i. e rispetto dell’Ordinanza del Ministero della Salute dell’8/05/2021.

Tempo di conservazione dei dati: i dati registrati saranno conservati per un periodo di almeno 14 giorni.

Destinatari dei dati: i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative.

Diritti dell’interessato: Nella sua qualità di interessato, le sono sempre garantiti, per quanto applicabili, i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. I suddetti diritti possono essere esercitati scrivendo ai contatti già comunicati.